

***LA BIOGRAFIA DEGLI INGEGNERI
DEI FOSSI ATTIVI A PISA
DAL 1700 AL 1814.***

ANDREINI GIOVANNI: lavora nella seconda metà del Settecento ed è un ingegnere. Negli anni 1779-1782 e 1785-1788 riveste il compito di Provveditore delle Strade e delle Fabbriche. Nel 1782-83 traccia la pianta del nuovo camposanto suburbano di via Pietrasantina. Nel 1786 effettua un rilievo della piazza dei Cavoli per sistemare gli arredi urbani ed ampliare l'area di vendita¹; nello stesso anno progetta l'ampliamento della chiesa di S. Sisto e il restauro della zona interna.² Tra il 1785 e il 1786 redige undici progetti di risistemazione del palazzo Pretorio³. Nel 1803 progetta la strutturazione di un tratto di muraglia urbana fra porta Fiorentina e porta a Mare confinanti con gli orti di Agnolo Fontana.⁴ Nel 1807 si occupa del restauro del palazzo Pretorio ridefinendo gli ingressi dell'immobile in via dei Banchi.

¹ ARCHIVIO DI STATO DI PISA, *Comune D 240*, cc. 499r-v- 500r-v- 532 r- v.

² A. S. P., *Comune D 229*, c. 253r-v; *Comune D 231*, cc. 23r-v- 24r-v-25r-v.

³ A. S. P., *Comune D 240*, c. 420r-v.

⁴ A. S. P., *Comune D 236*, cc. 526r-v -527r-v-530r.

Nel 1809 in qualità di ingegnere della Mairie per il nuovo Comune di Pisa, si occupa di disegnare la facciata della casa in via S.Francesco di Giovanni Conti⁵. Nel 1810 dirige i lavori della pavimentazione urbana di una parte della città: un esempio è offerto dall'eliminazione di sei gradini in via della Tavoliera⁶. Nel 1811 ristruttura l'area intera della Torre della Specola.⁷ Nel 1812 si occupa dell'arredo urbano mediante la distribuzione nelle strade principali dei lampioni⁸.

BOMBICCI FRANCESCO: fiorentino, trasferito a Pisa per volontà di Pietro Leopoldo. Nel 1767 è assunto dall'Ufficio dei Fossi come ingegnere⁹. Nel 1773 redige un progetto per la casa dell'avvocato Giovanni Simonelli costruendo una terza luce al preesistente porticato di via di Borgo¹⁰. Nello stesso anno l'ingegnere disegna l'ampliamento della sua casa fra via dell'Arancio e piazza S. Simone¹¹. Nel 1775 progetta un nuovo sistema di condotti d'acqua urbana, fra il 1775 e il 1780 redige una lista di strade da rifare. Nel 1779-80 progetta il riempimento del fosso dei bastioni per la costruzione di una fogna murata.

⁵ A. S. P., *Fiumi e fossi* 1043, cc. 98r-v- 118r.

⁶ A. S. P., *Comune E 8*, cc. 875r-v- 876r-v

⁷ A. S. P., *Comune E 8*, c. 448r-v

⁸ A. S. P., *Comune E 8*, cc. 916r-v- 917r-v-918r.

⁹ A. S. P., *Fiumi e fossi* 3702, I.

¹⁰ A. S. P., *Fiumi e fossi* 321, c. 29r-v.

¹¹ A. S. P., *Fiumi e fossi* 321, c. 32r-v.

Nel 1784 firma i progetti del Casino dei Nobili, sia per la costruzione di una sala da ballo al secondo piano, che per la collocazione della mostra dell'orologio e della campana Pubblica all'esterno del palazzo¹².

Lavora per la sistemazione dell'Orto botanico. Dal 1805 al 1817 è ingegnere sempre a Pisa per conto dello Scrittoio delle Regie Fabbriche.

BOMBICCI ROBERTO: figlio di Francesco Bombicci, presenta nel 1785 il progetto di sistemazione del palazzo Pretorio per l'erezione della Torre dell'Orologio approvato dall'Ufficio dei Fossi¹³. Nel 1793 esegue il progetto per il campanile di S.Vito collocato sul retro¹⁴. Durante il governo francese è architetto a Pisa per la casa Imperiale e i beni della Corona di Toscana.

CALURI GIOVANNI: ingegnere di Pisa, nel 1780 firma la pianta della fogna murata nel terziere di S. Maria¹⁵. Nel 1783 collabora con lo Stassi e il Niccolaj per la stesura del catasto di Pisa *il Campione delle case, orti ed altri stabili esistenti dentro il circondario delle mura*. Nel 1786 si interessa dei lavori di restauro della chiesa di

¹²A. S. P., *Comune d 1147*, lettera 1784.

¹³A. S. P., *Comune D 240*, c. 363r-v.

¹⁴ PALIAGA- RENZONI, 1999, p. 145.

¹⁵A. S. P., *Fiumi e fossi 1043*, c. 376r.

S. Sisto.¹⁶ Nel 1804 si occupa della progettazione e realizzazione di un palazzo nel Lungarno per Domenico Scotto; apporta modifiche nella ex-Fortezza S.Gallo costruendo un camminamento coperto sulle mura¹⁷. Assolve la carica di Provveditore delle Strade e delle Fabbriche negli anni 1800 e 1803. Nel 1809 durante il governo francese è un ingegnere della Mairie.

CONTI PIETRO: architetto della Scrittoio delle Reali Fabbriche. Nel 1786 presenta il progetto di riduzione della chiesa di S.Vito nel Lungarno Simonelli, ma non è accolto il disegno per il notevole restringimento dell' Oratorio¹⁸.

FORASASSI GIUSEPPE MARIA: è ingegnere dei Fiumi e Fossi. Nel 1739 erige a Pisa in piazza del Ponte una fabbrica effimera in occasione della venuta di Francesco III.¹⁹ Nel 1753-54 progetta per i Nobili la chiusura della loggia dei Banchi per collocare la nuova sede del Casino.²⁰

¹⁶ A. S. P., *Comune D 231*, cc. 23r-v- 24r-v-25r-v.

¹⁷ A. S. P., *Fiumi e fossi 1201*, c. 48r-v.

¹⁸ A. S. P., *Comune D 240*, cc. 744r-v- 745 r-v.

¹⁹ MELIS, 1996, p. 4.

²⁰ A. S. P., *Comune D 1149*, lettera.

NICCOLAI GIUSEPPE GAETANO: lavora a Pisa nella seconda metà del Settecento. Nel 1780 richiede mediante relazione e disegno di porre in asse una muraglia di via Cacciarella²¹. Nel 1781 progetta i nuovi macelli da spostare in via delle Tiratoje²². Nel 1783 collabora alla stesura del *Campione delle case, orti ed altri stabili esistenti dentro il circondario delle mura*. Nel 1784 risistema il tratto della fogna murata²³.

PIAZZINI GIOVAN MICHELE: è ingegnere dell'Ufficio dei Fossi. Nel 1766 firma una relazione e un disegno sul nuovo sistema dei condotti e delle fonti pubbliche e private²⁴. Nel 1779 progetta con Francesco Bombicci la costruzione delle fogna murata nel terziere di S.Francesco²⁵. Nel 1780 firma il profilo dei fondi da livellare per la fogna murata nel terziere di S.Maria²⁶. Nello stesso anno richiede con una relazione la sistemazione degli acciottolati di porta a Mare, quelli sotto la tettoia e gli scali del fosso dei Navicelli. I lavori di acciottolamento proseguono sul ponte a Mare, ristrutturata, infine, gli scali verso l'Arsenale²⁷.

²¹ A. S. P., *Fiumi e fossi 1043*, c. 98r-v- 118r.

²² A. S. P., *Comune D 239*, cc.1148r-v- 1149r-v-1182r-v.

²³ A. S. P., *Comune D 1064*, lettera.

²⁴ A. S. P., *Fiumi e fossi 320*, c. 35 r-v.

²⁵ A. S. P., *Fiumi e fossi 1043*, cc. 377r-v-378r-v-381r.

²⁶ A. S. P., *Fiumi e fossi 1043*, cc. 394r-v-395r-v.

²⁷ A. S. P., *Fiumi e fossi 1043*, c. 67r-v; *Fiumi e fossi 1043*,c. 68r-v.

Nel 1780 progetta di ripulire il porto della Gondole e il fosso Macinate.²⁸

Nel 1783 è responsabile dei lavori di ingrandimento degli Spedali e del restauro della chiesa di S. Chiara.²⁹

Il 2 gennaio 1788 progetta la demolizione del Casotto della Fortezza, che serve per la Guardia della Dogana della città di Pisa³⁰.

SANTINI FILIPPO: è un ingegnere. Nella prima metà del XVIII secolo progetta la chiusura delle logge dei Banchi per collocare le botteghe di via de' Setaioli. Sono pervenuti due progetti: la pianta e il prospetto verso piazza del Ponte, il prospetto verso via dei Banchi, in cui sono indicate le modalità per serrare le luci³¹. Nel 1716 e 1746 scrive insieme al padre le relazioni sulle varie sistemazioni dei lastrici urbani³².

SANTINI GIUSEPPE: ingegnere dei Fossi nella prima metà del XVIII secolo.

Nel 1695 redige la stima del palazzo dei Priori, disegna un nuovo ingresso e una scala

²⁸ A. S. P., *Fiumi e fossi* 1043, c. 69r-v.

²⁹ PALIAGA- RENZONI, *op. cit.*, p. 72

³⁰ A. S. P., *Comune D* 231, c. 261r.

³¹ A. S. P., *Comune D* 224, ins. 4, cc. 24r-25r.

³² A. S. P., *Fiumi e fossi* 3679.

che tende a separare la dogana dal palazzo³³. Fra il 1716 e il 1746 scrive le relazioni sulle condizioni viarie e sui lavori da attuare in città per la pavimentazione.³⁴

STASSI NICOLA (NICCOLAIO): è un ingegnere. Nel 1765 progetta il rifacimento del campanile di S.Sisto preoccupandosi dei problemi statici³⁵. Nello stesso anno realizza l'allestimento degli apparati funerali dell'Imperatore Francesco III di Lorena nella chiesa dei Cavalieri di Santo Stefano. Nel 1783 collabora con G.Caluri e G.G.Niccolai alla stesura del catasto di Pisa, il *Campione delle case e degli orti*.

Nel 1785 presenta sei progetti per la sistemazione del palazzo Pretorio³⁶.

Nel 1786 si occupa della riduzione della chiesa di S.Vito e della sistemazione del Lungarno Simonelli³⁷.

³³ A. S. P., *Comune D 224*, ins. 4, cc. 15r-v- 16-r-17r.

³⁴ A. S. P., *Fiumi e fossi 3679*.

³⁵ A. S. P., *Comune D 224*, ins. 1.

³⁶ A. S. P., *Comune D 240*, c. 420r-v.

³⁷ A. S. P., *Comune D 240*, c. 743r-v.